

# VENTIQUATTRO ANNI IN CALABRIA

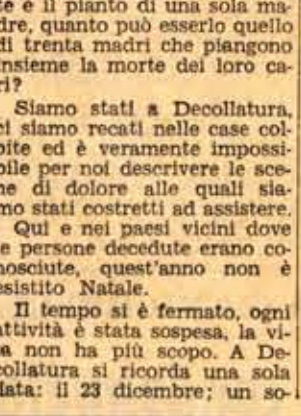
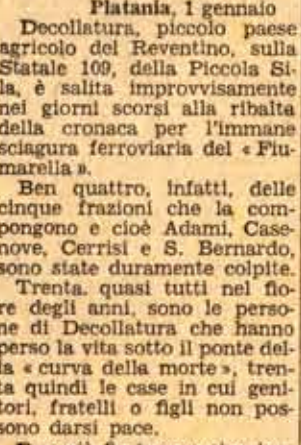
## NON SI E' SPENTA L'ECO DELLA TERRIFICANTE SCIAGURA DEL «FIUMARELLA»

### Chiesta all'on. Spataro la immediata revoca della concessione alle ferrovie Calabro-lucane

## Il tempo s'è fermato a Decollatura



Da sinistra: Marasco G. Antonio, De Grazia Carmine, Potente Domenico, Stranges Tommaso



### La proposta in un pro-memoria dei Sindaci di Serrastretta, Decollatura, Soveria, Cicala, Carpoli, Gimigliano, Conflenti e S. Pietro A.

### Un comunicato della Società concessionaria delle F.C.L.

Canzanaro, 1 gennaio. Una deputazione di Sindaci calabresi, rappresentanti dei paesi colpiti dalla recente sciagura ferroviaria, è stata ricevuta dal ministro dei Trasporti, on. Spataro. Il colloquio è avvenuto nel gabinetto del ministro. La riunione è durata due ore circa.

I Sindaci sono stati ricevuti alla stazione di Roma dal Sottosegretario ai Trasporti, Spataro, che, dopo avere espresso, a nome della cittadinanza romana e del Governo le condoglianze per la terribile sciagura che ha provocato la morte di 71 persone, ha personalmente guidato la delegazione al Ministero dei Trasporti.

Al colloquio erano presenti, oltre al ministro Spataro ed al sottosegretario Spataro, anche il sottosegretario ai LL. PP., Calogero Volpe.

La deputazione calabrese era composta dall'avv. Bova, in rappresentanza del Sindaco di Canzanaro, il quale non ha ritenuto opportuno lasciare la città in questo momento; dal Sindaco di Serrastretta, Giuseppe Menotti Mancuso, dal Sindaco di Decollatura Michele Tucci; dal Sindaco di Soveria Mannello, Domenico Loiacono, dal Sindaco di Cicala, signor Talario, ed inoltre dai Sindaci di Carpoli, Gimigliano, Conflenti, S. Pietro Apostolo.

Il viaggio a Roma dei rappresentanti calabresi è stato determinato da un espresso invito avanzato personalmente dal Presidente del Consiglio, on. Fanfani, il quale aveva fatto fare in questo senso una comunicazione al Prefetto di Canzanaro, dott. Galteo. Lo stesso Prefetto ha provveduto a ospitare i Sindaci interessati all'invito del presidente del Consiglio.

Dal canto loro tutti i Sindaci dei paesi colpiti della sciagura si erano riuniti il giorno 27 per decidere un atteggiamento comune da assumere in relazione ai gravi fatti determinatisi in seguito al disastro ed avevano invitato all'on. Fanfani un telegramma con la richiesta di essere ricevuti.

Nel corso della stessa seduta del giorno 27 presso la Prefettura di Canzanaro, il dott. Galteo aveva costituito un comitato assistenziale per l'assistenza immediata ai vari gruppi delle vittime, con particolare riferimento agli orfani ed agli studenti. Il comitato provvederà inoltre, al collocamento dei congiunti maggiorenni presso enti e istituti di nuova formazione nella provincia.

All'indizio della riunione, ha presenziato il segretario di Serrastretta, Giuseppe Menotti Mancuso. Serrastretta annovera tre vittime fra i 71 morti; Conflenti glielottotti contadina, Gregoria De Paolo, contadino, e Vittoria Gallo, studentessa di 17 anni.

«Non avere espresso al ministro Spataro ed al Governo il ringraziamento della popolazione calabrese per le tante e tante vite salvate e per la grande e grande solidarietà manifestata da tutti i paesi, e per la generosità d'Italia che, nonostante l'umane riconoscenza, non ha mai cessato di aiutarci ed i vari enti, pur essendo, allo stato primitivo, soprattutto per quanto riguarda i mesi invernali, in una situazione di estrema difficoltà, ha assunto le nostre preghiere e le nostre suppliche e, con l'abbandono da parte dei lavoratori della loro terra nella ricerca di un qualche lavoro all'interno o all'estero».

«Queste nostre contrade — ha continuato Mancuso — sono nate di strada e di famiglia, di acqua potabile, di asili di luce elettrica, di scuole, di case, di abitazioni, di ospedali, di assistenza, di servizi, di opere pubbliche, di opere di pubblica utilità, di opere di pubblica assistenza, di opere di pubblica beneficenza, di opere di pubblica solidarietà, di opere di pubblica carità, di opere di pubblica fraternità, di opere di pubblica cordoglio, di opere di pubblica pietà, di opere di pubblica compassione, di opere di pubblica misericordia, di opere di pubblica pietosa miseria, di opere di pubblica caritativa assistenza, di opere di pubblica misericordiosa solidarietà, di opere di pubblica pietosa fraternità, di opere di pubblica compassionevole misericordia, di opere di pubblica pietosa misericordia».

I Sindaci hanno poi presentato al ministro il seguente pro-memoria:

«A parte quelle che potranno essere le risultanze delle indagini tecniche e giudiziarie sulle cause del disastro ferroviario, pur nella fase di primo intervento della pubblica e della privata solidarietà, così nobilmente in gara per soverare alle popolazioni colpite, e, mergono già, attraverso una sensibile valutazione di fatti, opinioni e reazioni, le seguenti considerazioni».

1) La sciagura ripropone, in termini di tragica attualità, tutte le apprensioni varieamente manifestate negli anni scorsi dalla pubblica opinione locale, circa le deficienze dell'armamento e del materiale rotabile delle linee ferroviarie Calabro-Lucane e le carenze della gestione. Inconvenienti questi, la cui eliminazione urgente e radicale, da attuarsi a salvaguardia della incolumità dei viaggiatori, appare non del tutto compatibile con il perdurare di una gestione di tipo Calabro-Lucane e le carenze della gestione. Inconvenienti questi, la cui eliminazione urgente e radicale, da attuarsi a salvaguardia della incolumità dei viaggiatori, appare non del tutto compatibile con il perdurare di una gestione di tipo Calabro-Lucane e le carenze della gestione».

Si chiede, perciò, la revoca immediata della concessione, azionando in conseguenza delle accertate deficienze, quegli strumenti che non possono non essere previsti a tutela della regolarità del servizio.

In tal senso, con voto unanime, si è espresso il Comitato Provinciale della D.C. che non ha mancato di fare eco con le espressioni della più viva riconoscenza alla pronta sollecitudine dimostrata verso la Calabria, anche in questa dolorosa circostanza, dal Presidente del Consiglio, onorevole Fanfani, e dal Governo.

2) L'aiuto alle famiglie colpite deve essere il più possibile ampio e tempestivo, e deve esplicarsi in particolare nel garantire ai superstiti stabile ed adeguato lavoro ed agli orfani, in età più tenera, l'assistenza ed il mantenimento agli studi.

Scarsa affidamento si può fare nello stato sugli interventi della Società Calabro-Lucana, larga di promesse nella immediata attuazione degli incidenti e non altrettanto sollecita nel risarcimento dei danni.

La triste nostra esperienza ci fa ricordare che le vittime dello incidente di Vibo Valentia del 1951 hanno dovuto lottare per oltre nove anni;

3) Le recenti annunciate provvidenze del Ministero della Pubblica Istruzione per il trasporto gratuito degli alunni alle varie scuole debbono trovare in loco sollecita e larga applicazione con straordinari interventi, mediante la istituzione di appositi servizi di autobus; si potranno così allievare i gravosi sacrifici e le grandi spese di viaggio dei ragazzi e delle famiglie, e ciò a prescindere dalla decisione presa dal Comitato, presieduto dal Prefetto, di mantenere nei collegi di Canzanaro una parte almeno degli studenti delle famiglie colpite.

Gli atti di violenza sulle cose, esplosi all'annuncio del ripristino dei servizi della ferrovia, richiedono, per le obiettive ragioni esposte ed anche per evitare speculazioni, che si agisca con rapidità, concretezza e completezza.

I Sindaci, grati per la doverosa attenzione dimostrata dal suo Ministero, per l'immediato intervento del Sottosegretario, onorevole Volpe, chiedono che, tenuto conto di quanto sopra, l'Eccellenza Vostra, personalmente, al più presto, presieda a Canzanaro una riunione di tutti i Sindaci della Calabria interessati ai vari gruppi della ferrovia Calabro-Lucana per rendersi conto in loco del gravissimo stato di disagio e di esasperazione delle popolazioni interessate».

I Sindaci hanno inoltre espresso particolare ringraziamento al prefetto di Canzanaro, dott. Galteo, il quale, alla testa dei servizi di soccorsi, che tutto verrà attuato affinché le autorità intervervano per normalizzare i servizi più urgenti e per sanare le piaghe della terra calabrese e soprattutto perché si addivenga al più presto alla realizzazione del programma di progresso sociale ed economico della Calabria in ogni settore, affinché la Cenerentola d'Italia possa vivere tranquillamente nel lavoro, nella serenità familiare e nella pienezza spirituale del proprio animo. Il nostro è un lavoro di progresso sociale ed economico della Calabria in ogni settore, affinché la Cenerentola d'Italia possa vivere tranquillamente nel lavoro, nella serenità familiare e nella pienezza spirituale del proprio animo. Il nostro è un lavoro di progresso sociale ed economico della Calabria in ogni settore, affinché la Cenerentola d'Italia possa vivere tranquillamente nel lavoro, nella serenità familiare e nella pienezza spirituale del proprio animo.

La riunione al Ministero si è conclusa con l'espressione della gratitudine da parte dei Sindaci che tutto verrà attuato affinché le autorità intervervano per normalizzare i servizi più urgenti e per sanare le piaghe della terra calabrese e soprattutto perché si addivenga al più presto alla realizzazione del programma di progresso sociale ed economico della Calabria in ogni settore, affinché la Cenerentola d'Italia possa vivere tranquillamente nel lavoro, nella serenità familiare e nella pienezza spirituale del proprio animo.

La gelosia lo aveva spinto a tanto.

I carabinieri di Scigliano hanno ora denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria.

Si dimette a Petrizzi il vice-Sindaco.

Petrizzi, 1 gennaio. Si è riunito in seduta straordinaria il Consiglio Comunale e si è svolta la sessione ordinaria amministrativa. Il vice-Sindaco, on. Pasquale, ha dimissionato la carica di vice-Sindaco. Le dimissioni saranno accettate e si è proceduto a rievocare la carica di vice-Sindaco a favore di Pasquale.

Non sono presenti dieci consiglieri mentre gli assenti sono quattro e precisamente il dottor Marziale Teti, il signor Curcio Francesco (P.C.I.) il signor Magliano Giuseppe (D.C.) ed il signor Pologruto Giovanni (M.S.I.). Presiede il Sindaco prof. Giovanni Araci assistito dal segretario dott. Domenico Gullà.

In apertura di seduta il Presidente riferisce che l'assessore ed il Vice Sindaco prof. Abramo Barbieri ha rassegnato le dimissioni dalla carica di assessore e di Vice Sindaco, «perché risiedendo nel Comune di Soverato non può partecipare alla continua attività amministrativa come sarebbe richiesto dalla sua funzione e perché ragioni di famiglia non gli consentono di coprire ulteriormente l'incarico».

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

### Telegramma di protesta del Sindaco di Decollatura alla TV

Il Sindaco Michele Tucci, di Decollatura — il paese più colpito dalla recente sciagura ferroviaria — ha inviato il seguente telegramma di protesta al Grand'ufficio Bernabè, Direttore Generale della Radio Televisione: « Questa popolazione che ho onore rappresentare nel suo tragico dolore estrema e profondamente colpita da prima trasmissione Telegiornale nella quale studenti e lavoratori periti venivano definiti come portatori di capponi ai signori inesistenti.

«Ella saprà che mia città ha dolore primario vitime e pertanto con successiva trasmissione pregiati rettificare falsa ed infondata notizia.

«Preciso che su trenta vitime avute mia città venticinque erano studenti e cinque operai ».

### Rinnovate le cariche al Circolo di Soriano

Soriano, 1 gennaio. Al Circolo dei professionisti di questo centro, che è al suo quinto anno di vita, si è riunita l'assemblea del socio per l'elezione del nuovo consiglio di Amministrazione.

A scrutinio avvenuto, sono risultati eletti: dott. Fortunato Vartuli (presidente), prof. Nicola Provenzano, ins. Nicola Nardo, sig. Francesco Valente e sig. Francesco Cerantonio (consiglieri).

### IL RESTAURO DEL S. DOMENICO

### Il Santuario di Soriano attende e... spera

### Non è pervenuto alla Cassa per il Mezzogiorno il parere della Soprintendenza di Cosenza

Soriano, 1 gennaio. In riferimento all'interrogazione fatta dal deputato calabrese, on. Fausto Bisantis, al Presidente del Comitato dei ministri per il Mezzogiorno, per conoscere quali interventi ritiene di poter spiegare con adeguati fondi, al fine di provvedere compiutamente ai restauri dei monumenti del Santuario di San Domenico in Soriano, onorevole il ministro del Mezzogiorno, ha risposto quanto segue:

«Si informa l'onorevole interrogante che, in relazione ai lavori di restauro del Santuario di San Domenico in Soriano Calabro, la Cassa per il Mezzogiorno, dietro segnalazione del Comune medesimo, ha richiesto all'Ente Provinciale Turismo di Canzanaro e alla Soprintendenza ai monumenti di Cosenza un parere sulla importanza del monumento in questione, e, mentre da parte dell'Ente Provinciale Turismo, è stato già espresso parere favorevole, la Soprintendenza, malgrado i numerosi solleciti, non ha fornito ancora alcuna pronuncia.

«Inoltre, il Comune di Soriano, in data 19 luglio c.a., ha trasmesso all'Istituto anastolito, per il rituale esame tecnico, un progetto di massima per il consolidamento ed il restauro del Santuario in parola che prevede una spesa di lire novanta milioni.

Peraltro, allo stato attuale, la Cassa per il Mezzogiorno, data la insufficienza degli elementi che possono desumersi dal progetto, non è in grado di giudicare l'opportunità dell'intervento e la congruità della spesa richiesta dallo stesso e dovrà, pertanto, attendere, prima di passare ad esaminare concretamente l'opera da realizzare, che anche la Soprintendenza fornisca un parere di merito».

Stando così le cose, cosa attende — ci chiediamo — la Soprintendenza ai monumenti di Cosenza per esprimere il suo parere in merito?

E' opportuno ricordare che la sistemazione dell'importante complesso monumentale di San Domenico, che si conserva in questo centro e che è continuamente meta di molti turisti, richiamati dalle vicende storiche dei luoghi e dal pregio degli edifici, si rendono necessarie anche al fine di una valorizzazione turistica dell'intera regione.

### Colpi ladreschi a Nicastro

Nicastro, 1 gennaio. A distanza di pochi giorni di un furto perpetrato ai danni del signor Antonio Stella di 59 anni, da Belsa, di litri duemila di vino, in contrada Capuzza, un altro furto è stato consumato e altri tentati in contrada Carrasi, a circa quattro chilometri da Nicastro.

Molti cascinoli sono stati trovati aperti, cioè quelli del signor Antonio Costanzo, Pasquale Palazzo, Salvatore Paquale, Francesco Costanzo. Sono state rubate alcune balle di fieno.

In un altro cascinolo di proprietà di Pasquale Palazzo sono stati rubati 1200 litri di vino contenuti in due fusti di cui uno è stato trovato rovesciato.

Del caso si interessa l'Arma dei carabinieri che ha appurato che la merce è stata trasportata con mezzi a trazione animale.

### Atti di teppismo a Nicastro

Nicastro, 1 gennaio. Il nuovo anno è cominciato con altri atti di teppismo. Stanno numerose macchine sono state trovate con le gomme a terra, molte delle quali in principale via. Fra le altre la «Millicento» dell'avv. Giovanni Celentano targata CZ 15170, lasciata in sosta davanti l'abitazione sul corso Numismatico e la «Sentino» del commerciante di vino Franco Cosentino in via Fratelli Maruca.

### PIENA LUCE SULL'EPISODIO DI SCIGLIANO

### Spasimante respinto autore di un attentato dinamitardo

### Si tratta di un contadino che ha dichiarato di aver agito per intimidire una ragazza che non aveva accettato le sue profferte

Cosenza, 1 gennaio. Dopo quindici giorni di attive indagini rese oltremodo difficili dal fatto che si riusciva a ravvisare i motivi che avevano originato l'episodio, i carabinieri di Scigliano sono riusciti ad identificare l'autore dell'attentato dinamitardo verificatosi nella notte tra il 12 ed il 13 dicembre scorso in pieno centro abitato di Scigliano.

Come si ricorderà, quella notte, la popolazione del paesetto, posto agli estremi confini della provincia cosentina, si svegliò di soprassalto. Una esplosione aveva mandato in frantumi il tetto di un finestra e dei balconi di diverse abitazioni.

In seguito ai primi accertamenti da parte dei carabinieri del luogo, si stabiliva che un ordigno rozzamente allestito era stato fatto esplodere nel giardino attiguo all'abitazione della casalinga Amalia Pastorelli, sita nel rione Grilli di quel centro abitato.

Sull'accaduto che aveva giustamente sollevato preoccupazione, il Vice Sindaco prof. Pasquale Palazzo, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di assessore e di Vice Sindaco, «perché risiedendo nel Comune di Soverato non può partecipare alla continua attività amministrativa come sarebbe richiesto dalla sua funzione e perché ragioni di famiglia non gli consentono di coprire ulteriormente l'incarico».

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri ringrazia il Sindaco delle espressioni di alta considerazione, ma dichiara di dover insistere nelle dimissioni presentate. Di conseguenza il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'accettazione delle dimissioni.

Il civico consesso, intesa la relazione del Presidente e preso atto delle dichiarazioni scritte e verbali del prof. Barbieri, ad unanimità di voti delibera di accettare le dimissioni e di ringraziare il dimissionario per l'opera svolta.

Di conseguenza, il Presidente, al fine di ricomporre nella più legittima elementare forma amministrativa, invita il Consiglio a deliberare sulla nomina del nuovo assessore effettivo. Risulta eletto il prof. Giuseppe Scolieri, che tra l'altro ricopre la carica di Segretario della locale sezione della D.C.

Il Sindaco, pur riconoscendo fondati i motivi delle dimissioni dell'assessore Barbieri, stipulando preziosa la sua collaborazione in seno alla Giunta Municipale lo prega di voler desistere dalle dimissioni.

Il Vice Sindaco Barbieri